

UN'ALTRA TRAGEDIA SULLA RETE FERROVIARIA

In un incidente sul lavoro a Capitello(SA) sulla tratta Policastro - Sapri ha perso ieri la vita Fortunato Calvino di 35 anni, mentre è rimasto ferito il collega Armando Ignacchiti di 40 anni, operai dipendenti del locale Tronco Lavori RFI.

Le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Fast, Orsa esprimono il loro più sentito e profondo cordoglio ai familiari di Fortunato ed auspicano che, attraverso la rapida conclusione delle inchieste appena attivate, possa essere fatta piena luce sulla dinamica dell'incidente.

Purtroppo, da tanto, troppo tempo, l'assenza di una efficace politica sulla sicurezza riguardante in particolar modo le attività cantieristiche impone l'uscita di comunicati che denunciano il ripetersi di tragedie per le quali non si trovano più neanche le parole idonee a descrivere lo sconcerto e lo stato di preoccupazione legati all'assenza di soluzioni idonee ad arginare il tributo in vite umane che si continua a registrare in incidenti sul lavoro.

Questo nuovo incidente porta a 33 il numero di lavoratori della manutenzione infrastrutture di RFI e delle Ditte appaltatrici morti nei 48 incidenti occorsi sui binari negli ultimi 6 anni. Una cifra agghiacciante che non è tollerabile per un'azienda che si vanta di livelli di sicurezza elevati.

Non è possibile che tutte queste disgrazie vengano sottovalutate ancora dalle FS e da RFI relegandole a sterili percentuali. Qualcosa non funziona. Troppi incidenti sui binari.

Già in altre occasioni è stato sollevato il problema riguardante l'esposizione delle attività di manutenzione dell'infrastruttura a gravi incidenti sul lavoro e tale condizione, in pieno contesto di espansione tecnologica, risulta oltremodo inquietante.

La tecnologia, tra gli effetti positivi, dovrebbe produrre anche un sensibile abbattimento alle possibilità di incidenti, ma se così non è, diventa obbligatoria ed urgente una riflessione sulle condizioni di sicurezza nell'espletamento delle attività ferroviarie.

In tale contesto, anche una attenta valutazione sull'efficacia delle iniziative definite in sede di "Commissione permanente sulla sicurezza del lavoro e della formazione", diventa indispensabile.

Le Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Fast, Orsa intendono porre fortemente la questione anche con iniziative tese a costringere l'azienda ad una seria presa di coscienza del fatto che occorre mettere in campo azioni incisive per evitare questo stillicidio continuo e drammatico.

In tale ambito, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Fast, Orsa hanno comunicato a FS e a RFI la sospensione dell'attività di tutti i cantieri notturni di manutenzione infrastrutture programmati intera rete dal 13 al 18 settembre prossimi.

Nel frattempo, le stesse Segreterie Nazionali sostengono le iniziative sindacali che saranno assunte congiuntamente ed unitariamente dalle strutture regionali/territoriali interessate da quest'ultimo incidente.

Le Segreterie Nazionali